

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

APPROVAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI IN SEDE DI APPLICAZIONE DELLA RIFORMA ISEE DI CUI AL D.P.C.M. N. 159/2013.

Nr. Progr. **14**
Data **09/02/2016**
Seduta NR. **5**
Titolo **7**
Classe **12**
Sottoclasse **0**

L'anno DUEMILASEDICI questo giorno NOVE del mese di FEBBRAIO alle ore 10:30 convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	N
MARCHESINI LORIS	ASSESSORE	S
GIORDANO ANTONIO	ASSESSORE	S
ROMA ANNALISA	ASSESSORE	S
TOLOMELLI VANNA	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 5</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>

Assenti giustificati i signori:

VERONESI GIAMPIERO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Il Sig. MARCHESINI LORIS in qualità di VICE SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI IN SEDE DI APPLICAZIONE DELLA RIFORMA ISEE DI CUI AL D.P.C.M. N. 159/2013.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il D.P.C.M. n. 159/2013 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)”, che, all’art. 2, definisce l’ISEE come *“lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate”* entrato in vigore in data 08.02.2014;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014, di approvazione del nuovo modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), concernente informazioni necessarie per la determinazione dell’ISEE, entrato in vigore in data 01.01.2015;

Considerato che le principali novità del nuovo impianto normativo sono rappresentate:

- dalla previsione dell’applicazione differenziata dell’ISEE a seconda della tipologia di prestazione richiesta e nello specifico:
 - applicazione cosiddetta “standard”, che si utilizza per la generalità delle prestazioni sociali agevolate;
 - applicazione specifica per le prestazioni socio-sanitarie, di maggior favore rispetto alla precedente;
 - applicazione specifica per le prestazioni di natura residenziale a ciclo continuativo;
 - applicazione specifica per le prestazioni relative allo studio universitario;
 - applicazione specifica per le prestazioni a favore dei minori;
- dalla possibilità di calcolare l’ISEE “corrente”, riferito ad un periodo di tempo più ravvicinato rispetto a quello previsto normalmente per l’ISEE in caso di variazioni superiori al 25% dell’indicatore della situazione reddituale, dovute a variazioni della situazione lavorativa a tempo indeterminato, mancato rinnovo del contratto di lavoro a tempo determinato o contratti di lavoro atipico, cessazione di attività per i lavoratori autonomi;
- da una maggiore considerazione del patrimonio;
- dal diverso periodo di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica che, secondo la nuova disciplina, non ha più la durata annuale dal momento della presentazione, ma dal momento della prestazione e sino al 15 gennaio di ogni anno;

Preso atto che la suddetta riforma dell’ISEE ha un notevole impatto sul sistema di welfare locale e, conseguentemente, sia sul sistema di raccolta e valutazione delle domande riguardanti le prestazioni sociali agevolate, che sulle valutazioni riguardanti l’applicazione delle diverse tariffe, con possibili ricadute sulle entrate del Bilancio Comunale;

Verificato che, a norma dell'art. 14, comma 2, del citato D.P.C.M. n. 159/2013, gli Enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate emanano gli atti, anche normativi, necessari alla erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le disposizioni del D.P.C.M. n. 159/2013 al fine di garantire un'uniformità di trattamento da adottarsi nei confronti dell'utenza e contemporaneamente salvaguardare gli equilibri economici della gestione dei servizi interessati, che potrebbero essere compromessi per la diversa modalità di individuazione della tariffazione agevolata;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 58 del 19.05.2015, esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione indirizzi operativi in sede di prima applicazione della riforma ISEE di cui al D.P.C.M. n. 159/2013", con la quale si definivano, in analogia con quanto previsto dal D.P.C.M. n. 159/2013 ed in sede di prima applicazione della riforma ISEE, gli indirizzi operativi ai quali dovevano attenersi i Responsabili dei servizi interessati durante la fase transitoria, per la gestione delle prestazioni sociali agevolate erogate dal Comune o da altri Soggetti gestori di servizi socio-assistenziali accreditati, nell'ambito dell'Unione Terred'Acqua;

Richiamati altresì:

- il Regolamento Comunale dei servizi socio-assistenziali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.01.2007;
- il Regolamento comunale per la compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni per i servizi residenziali, semiresidenziali e laboratori protetti per disabili, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 17.12.2009 e successive integrazioni;
- il Regolamento Comunale per la determinazione delle tariffe di frequenza del servizio di refezione scolastica e nido d'infanzia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30.04.2013;

Richiamata infine la circolare della Regione Emilia Romagna – Assessorato Welfare e Politiche abitative del 14.12. 2015 Prot. n. 870543, la quale, con specifiche motivazioni, prevede la sospensione dell'aggiornamento dei canoni ERP, prevedendo per gli assegnatari la corresponsione, per il periodo che va da gennaio 2016 all'entrata in vigore della nuova disciplina regionale di determinazione dei canoni e dei requisiti economici strettamente collegati all'ISEE, il canone applicato nel dicembre 2015;

Considerato che, su indicazione e mandato del Tavolo Assessori alle politiche sociali dei Comuni dell'Unione Terred'Acqua, è stato costituito un Gruppo Tecnico di lavoro, coordinato dall'Ufficio di Piano, con il compito di esaminare ed approfondire le tematiche poste dalla nuova normativa ISEE e predisporre quindi una proposta quanto più possibile omogenea fra i vari Comuni, al fine di produrre un nuovo Regolamento comunale per le prestazioni sociali e per l'applicazione dell'ISEE, finalizzato ad uniformare il trattamento dei cittadini che accedono alle prestazioni sociali agevolate erogate dal Comune o da altri Soggetti gestori di servizi socio-assistenziali accreditati, nell'ambito dell'Unione Terred'Acqua;

Dato atto che l'approvazione del sopra citato Regolamento Comunale che andrà a disciplinare l'applicazione dell'ISEE in relazione alle prestazioni agevolate erogate dal Comune, è prevista entro giugno 2016;

Ritenuto pertanto indispensabile, nelle more dell'approvazione del Regolamento comunale di cui è detto al punto precedente, gestire tale fase transitoria di applicazione delle prestazioni sociali agevolate relative a servizi socio-assistenziali, scolastici ed educativi continuativi, tenendo conto delle indicazioni formulate dal Gruppo Tecnico di lavoro di cui sopra come segue:

a) Per le prestazioni agevolate:

- Assistenza Domiciliare
- Centro Diurno
- Compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni per i servizi residenziali, semiresidenziali e laboratori protetti per disabili
- Assegno di cura.

L'Attestazione ISEE presentata nell'anno 2015 per la determinazione della prestazione agevolata dell'inserimento di un servizio socio-assistenziale, scaduta il 31.12.2015, dovrà essere ripresentata entro il 31 marzo 2016. Da gennaio a marzo 2016 si manterrà invariata la prestazione agevolata determinata per l'anno 2015. L'eventuale nuova determinazione della prestazione agevolata decorrerà dal 01 aprile 2016. Per i nuovi utenti che chiedessero la determinazione della retta agevolata per uno dei citati servizi, verrà richiesta la presentazione della nuova ISEE. Il servizio richiesto verrà attivato anche dietro la sola presentazione della ricevuta attestante la presentazione della DSU e la richiesta di corrispondere la retta massima per il periodo intercorrente fra l'attivazione del servizio e la determinazione della retta che potrà effettivamente avvenire solo in sede di presentazione dell'attestazione ISEE, salvo conguaglio;

b) Per le prestazioni agevolate:

- Determinazione delle tariffe di frequenza del servizio di refezione scolastica e nido d'infanzia anno scolastico 2015-2016.

Sono considerate valide tutte le attestazioni ISEE già acquisite nel corso del 2015 dal Comune nei fascicoli individuali degli utenti, confermando le rette già determinate per tale anno scolastico/educativo e ad oggi in corso anche per il periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2016. Per nuove richieste relative all'anno scolastico 2015-2016, pervenute nel corso del 2016, dovrà essere presentata una attestazione ISEE in corso di validità. E' fatta salva comunque al cittadino la possibilità, qualora lo ritenga più conveniente, di presentare una nuova attestazione ISEE;

c) ISEE Corrente:

Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 9 (ISEE corrente) del D.P.C.M. n. 159/2013, (significative variazioni della condizione occupazionale e reddituale del nucleo familiare con variazioni superiori al 25% dell'indicatore della situazione reddituale corrente) è data facoltà ai beneficiari di presentare un ISEE corrente, in base al quale le agevolazioni saranno rideterminate dal mese successivo la presentazione dell'attestazione relativa.

Le prestazioni continuative agevolate richieste nel periodo di validità dell'ISEE corrente, continuano ad essere erogate fino al termine del beneficio (anno solare o anno scolastico/educativo) senza che sia necessario presentare nuovamente l'indicatore;

Dato atto altresì che in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2016 la Giunta Comunale, nella deliberazione annuale di approvazione delle rette e delle tariffe dei servizi socio-assistenziali, scolastici ed educativi, terrà conto del regime transitorio di applicazione dell'ISEE, qui disciplinato;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito:

- a) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) Di disporre che ai fini dell'applicazione della normativa sull'ISEE disciplinata dal citato D.P.C.M. n. 159/2013, con decorrenza dal 01.01.2016, nelle more dell'approvazione del Regolamento comunale di applicazione dell'ISEE, la gestione di tale fase transitoria di applicazione delle prestazioni sociali agevolate relative a servizi socio-assistenziali, scolastici ed educativi continuativi, dovrà tenere conto delle indicazioni formulate dal Gruppo Tecnico di lavoro, citato in premessa, come segue:

a) Per le prestazioni agevolate:

- Assistenza Domiciliare
- Centro Diurno
- Compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni per i servizi residenziali, semiresidenziali e laboratori protetti per disabili
- Assegno di cura.

L'Attestazione ISEE presentata nell'anno 2015 per la determinazione della prestazione agevolata dell'inserimento di un servizio socio-assistenziale, scaduta il 31.12.2015, dovrà essere ripresentata entro il 31 marzo 2016. Da gennaio a marzo 2016 si manterrà invariata la prestazione agevolata determinata per l'anno 2015. L'eventuale nuova determinazione della prestazione agevolata decorrerà dal 01 aprile 2016. Per i nuovi utenti che chiedessero la determinazione della retta agevolata per uno dei citati servizi, verrà richiesta la presentazione della nuova ISEE. Il servizio richiesto verrà attivato anche dietro la sola presentazione della ricevuta attestante la presentazione della DSU e la richiesta di corrispondere la retta massima per il periodo intercorrente fra l'attivazione del servizio e la determinazione della retta che potrà effettivamente avvenire solo in sede di presentazione dell'attestazione ISEE, salvo conguaglio;

b) Per le prestazioni agevolate:

- Determinazione delle tariffe di frequenza del servizio di refezione scolastica e nido d'infanzia anno scolastico 2015-2016.

Sono considerate valide tutte le attestazioni ISEE già acquisite nel corso del 2015 dal Comune nei fascicoli individuali degli utenti, confermando le rette già determinate per tale anno scolastico/educativo e ad oggi in corso anche per il periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2016. Per nuove richieste relative all'anno scolastico 2015-2016, pervenute nel corso del 2016, dovrà essere presentata una attestazione ISEE in corso di validità. E' fatta salva comunque al cittadino la possibilità, qualora lo ritenga più conveniente, di presentare una nuova attestazione ISEE;

c) ISEE Corrente:

Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 9 (ISEE corrente) del D.P.C.M. n. 159/2013, (significative variazioni della condizione occupazionale e reddituale del nucleo familiare con variazioni superiori al 25% dell'indicatore della situazione reddituale corrente) è data facoltà ai beneficiari di presentare un ISEE corrente, in base al quale le agevolazioni saranno rideterminate dal mese successivo la presentazione dell'attestazione relativa.

Le prestazioni continuative agevolate richieste nel periodo di validità dell'ISEE corrente, continuano ad essere erogate fino al termine del beneficio (anno solare o anno scolastico/educativo) senza che sia necessario presentare nuovamente l'indicatore;

- 2) Di disporre che i Responsabili dei servizi interessati per la gestione delle prestazioni sociali agevolate erogate dal Comune o da altri Soggetti gestori di servizi socio-assistenziali accreditati, nell'ambito dell'Unione Terred'Acqua, si attengano agli indirizzi operativi individuati, fino al termine della fase transitoria qui regolamentata, ossia fino all'approvazione del Regolamento disciplinante l'applicazione dell'ISEE in relazione alle prestazioni agevolate erogate dal Comune, prevista entro giugno 2016;
- 3) Di dare atto che si procederà al più presto ad adottare nuovi o modificati atti regolamentari conseguenti all'entrata in vigore della nuova normativa, tenendo conto anche delle indicazioni formulate dal Gruppo Tecnico di lavoro dell'Unione e della necessità di mantenere gli equilibri economici della gestione dei servizi interessati e che quindi incidono nel Bilancio comunale;
- 4) Di dare atto che in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2016 la Giunta Comunale, nella deliberazione annuale di approvazione delle rette e delle tariffe dei servizi socio-assistenziali, scolastici ed educativi, terrà conto del regime transitorio di applicazione dell'ISEE, qui disciplinato;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **14** del **09/02/2016**

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO

APPROVAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI IN SEDE DI APPLICAZIONE DELLA RIFORMA ISEE DI CUI AL D.P.C.M. N. 159/2013.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRETTORE AREA SERVIZI ALLA PERSONA</p> <p>Data 05/02/2016</p> <p>BUSI MARINA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO</p> <p>Data 05/02/2016</p> <p>BARBIERI CLAUDIA</p>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 14 DEL 09/02/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
MARCHESINI LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 11/02/2016